



FILETTINO - Con una nota chiara e decisa, il **Sindaco di Filettino Paolo De Meis** e di **Trevi Nel Lazio Pierilippo Schina**

hanno sottoscritto un documento consegnato all'Assessore Regionale all'Ambiente della **Regione Lazio**

Fabio Refrigeri

per dare una regolamentazione più concreta ed un'operatività più incisiva dell'

Ente Parco Monti Simbruini

, del quale i 2 Comuni fanno parte, e nel quale rappresentano i Comuni con maggiore estensione territoriale. «Il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini -si legge nella nota- è la più vasta area protetta del Lazio e si estende su un territorio di circa 30.000 ettari, tra le Province di Roma e Frosinone.

Il Parco sorge su territori fortemente antropizzati, entro i quali si pone l'obiettivo di conciliare la difesa dell'ambiente con le esigenze di sviluppo delle popolazioni inglobando un carico ancora più grande di attese e bisogni. Se tale rapporto non viene tenuto in equilibrio viene a cambiare il messaggio ed il valore simbolico dell'Ente, che da istituzione in grado di dare sviluppo al territorio e nuovi sbocchi occupazionali, viene visto solo come una attività di tipo repressivo e comunque limitante le attività umane. Tale disagio è direttamente proporzionale al territorio che viene messo a disposizione. Più grande è il territorio tanto più grande è il disagio. Si lascia spazio, quindi, al concetto che si può ottenere il massimo risultato con poco impegno territoriale, in virtù di una prevalenza demografica che si traduce in visibilità e prevalenza politica e decisionale e che intanto ottiene per se: sedi, eventi, manifestazioni, iniziative e impegni organizzati dal Parco. Pertanto si chiede all'Assessore Regionale all'Ambiente di modificare la legge Regionale sui Parchi e Riserve Naturali n. 29 del 06 Ottobre 1997, e sue modifiche ed integrazioni, con le seguenti proposte:

1. Tutti i Comuni appartenenti al Parco devono essere rappresentati all'interno del Consiglio

Direttivo.

2. Il «peso» dei comuni all'interno del Consiglio Direttivo deve essere commisurato alla quota di territorio che mettono a disposizione.

3. Il Presidente del Parco deve essere eletto in seno al Consiglio Direttivo e non più di nomina Regionale.

4. Il Direttore del Parco deve essere eletto dal Consiglio Direttivo e non più di nomina Regionale.

Tali proposte sono la base per iniziative che potrebbero ulteriormente valorizzare il Parco Regionale dei Simbruini. Nello specifico la proposta del Comune di Filettino e di Trevi nel Lazio è quella di istituire sul loro territorio, in una area frequentata dall'**Orso Bruno Marsicano**, una

Riserva integrale

che possa garantire cibo abbondante, ampi spazi, corridoi che permettano gli spostamenti tra aree diverse, anche lontane e una corretta gestione delle attività umane.

In aggiunta alla proposta di Riserva Integrale i comuni di Filettino e Trevi nel Lazio si rendono disponibili, laddove se ne rilevi l'opportunità e la necessità, ad accogliere la sede del Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini. Nel caso in cui le nostre proposte dovessero restare lettera morta, -concludono i due Sindaci- sarà nostro compito mettere in atto tutte le iniziative per portare i nostri Comuni a ridurre al minimo la superficie di territorio a disposizione del Parco stesso».